

# Defibrillatori, al progetto della Cantina aderiscono 14 Comuni

**Il presidente Fornasari: «Ci hanno segnalato la necessità di disporre di uno o più apparecchi, entro tre anni li finanzieremo tutti»**

**Mariangela Milani**

## BORGONOVO

● Tutti i 14 Comuni che fanno parte del comprensorio Valtidone Valluretta hanno aderito al progetto "Cantina Valtidone ha a cuore la sua valle", per la diffusione quanto più capillare possibile dei preziosi apparecchi salva-vita sull'intero territorio. Dopo l'invito della cooperativa vitivinicola di Borgonovo, che nei mesi scorsi aveva inviato una lettera ai sindaci di tutti i comuni offrendosi come sponsor per l'acquisto di defibrillatori, i 14 Comuni, da Castelsangiovanni passando per Agazzano, Ziano, Piozzano, Gragnano, hanno risposto.

«Abbiamo ricevuto in Cantina - dice il presidente della cooperativa, Gianpaolo Fornasari - risposte da tutti e 14 i Comuni che, in alcuni casi, hanno segnalato la necessità di poter avere anche più di un apparecchio». Le richieste saranno valutate a gennaio, in occasione del prossimo consiglio di amministrazione. «Fin da ora - annuncia Fornasari - possiamo già anticipare che tutte le richieste saranno ac-

colte e finanziate nell'arco di tre anni, o anche prima se riusciremo». L'invito rivolto ai sindaci era di farsi portavoce di necessità da parte di luoghi come impianti sportivi, scuole, luoghi pubblici di vario genere dove, al momento, non sono ancora presenti defibrillatori che possono essere determinanti nel

salvare una vita umana in caso di arresto cardiaco.

«Il progetto - dice ancora Fornasari - viene illustrato in questi giorni ai nostri soci, durante le assemblee informali che stiamo organizzando sul territorio». Le assemblee sul territorio servono anche per tirare le somme dei progetti sociali,

## «SENSIBILITÀ ALL'AMBIENTE E CURA DEL TERRITORIO»

### Pronta una nuova linea di vini biologici e vegani: sarà denominata "Biò Valtidone"

## BORGONOVO

● Le assemblee durante le quali viene illustrato il progetto dei defibrillatori fanno parte di una serie di incontri itineranti che ciclicamente vengono organizzati a Borgonovo, Albareto e Pianello per fare il punto riguardo all'attività svolta dalla Cantina Valtidone di Borgonovo.

Durante questi incontri vengono annunciate anche alcune novità tra le quali figura l'ormai imminente "lancio" di una nuova etichetta

di vini biologici e vegani che si aggiungono al panorama di vini prodotti con le uve dei 220 soci dello stabilimento di via Moretta.

Della linea "Biò Valtidone", questo il nome dei vini biologici, fanno parte un Gutturino e un Ortrugo. «Si tratta di una nuova etichetta di vini - spiega Fornasari - con cui vogliamo comunicare la sempre maggiore sensibilità che i nostri soci prestano all'ambiente e alla cura del territorio in cui vivono e lavorano».

Le assemblee informali servono

come quello relativo ai defibrillatori, sostenuti dai circa 220 soci dello stabilimento. Tra questi progetti rientra quello a favore dell'Associazione Malato Oncologico (Amop).

Grazie alla festa del vino Novello, tenutasi all'inizio dello scorso mese di novembre, sono stati raccolti quest'anno 6.500 euro, che nelle prossime settimane verranno consegnati ai responsabili dell'associazione che sostiene i malati oncologici e la ricerca contro il cancro.



**Il presidente Gianpaolo Fornasari**

anche per illustrare alcuni dati di bilancio e l'andamento generale della Cantina il cui fatturato a fine 2017 dovrebbe chiudere (secondo le previsioni) con un attivo di 16 milioni e 900mila euro, contro i 16 milioni e 350mila euro del 2016. **MM**